

La chirurgia estetica delle palpebre



a cura di ENRICO MOTTA // www.mopart.it

Chirurgo plastico - Master in Chirurgia estetica morfodinamica, Master in medicina estetica



Le cosiddette "borse" sotto gli occhi rendono lo sguardo spento e invecchiato

Lo sguardo rappresenta il primo approccio nelle relazioni interpersonali, infatti è il primo elemento, che caratterizza una persona: non a caso si dice che gli occhi siano lo specchio dell'anima di un individuo. Nulla come un eccesso di pelle alle palpebre superiori o le cosiddette "borse" sotto gli occhi rendono lo sguardo spento ed invecchiato. Questi fenomeni compaiono, generalmente, in età adulta e tendono progressivamente a peggiorare con il passare degli anni,

ma, in qualche caso, soprattutto laddove vi sia una predisposizione familiare, sono presenti già in giovane età.

Il problema ha una soluzione chirurgica: la blefaroplastica. Il chirurgo estetico, dopo un'adeguata progettazione dell'intervento, rimuove in modo selettivo la pelle in esubero ed il grasso responsabile delle borse, avendo cura di localizzare le cicatrici in pieghe anatomiche, in modo che risultino poco o per nulla visibili.

L'intervento, abitualmente, si esegue in anestesia locale o con il supporto di una blanda sedazione in regime di day hospital ed ha una durata di circa mezz'ora per le palpebre superiori ed altrettanto per quelle inferiori. Il decorso post-operatorio è pressoché indolore e, dopo un paio di ore, il paziente può far ritor-

**IL CHIRURGO ESTETICO
RIMUOVE LA PELLE
IN ESUBERO ED IL GRASSO
RESPONSABILE DELLE "BORSE"**

no alla propria abitazione con piccoli cerotti, che nascondono le ferite e limitano il gonfiore, che, inevitabilmente, si crea a seguito del trauma per la delicatezza, che caratterizza la cute in questa regione. Il giorno successivo all'intervento è possibile, mostrando i postumi dell'intervento, rientrare alla propria attività personale e professionale, infatti non sono necessarie attenzioni particolari se non un'astensione dal sole diretto o dai luoghi particolarmente polverosi. I primi giorni saranno, inevitabilmente, caratterizzati da un evidente gonfiore e da qualche livido camuffabile con un paio di occhiali da sole.

Dopo cinque o sei giorni si rimuovono i cerotti ed i punti di sutura, dopodiché, con un po' di pazienza, ed un po' di trucco per le signore, si guadagnerà, a breve, uno sguardo più giovanile e riposato.

La blefaroplastica è fondamentalmente un intervento di ringiovanimento, anche se, talvolta, quando espressamente richiesto



LA BLEFAROPLASTICA È FONDAMENTALMENTE UN INTERVENTO DI RINGIOVANIMENTO

dal paziente, con minime varianti di tecnica chirurgica è possibile effettuare piccole modifiche del tratto somatico. Spesso il paziente orientale richiede di occidentalizzare lo sguardo arrotondando la

forma dell'occhio al contrario del paziente caucasico, che, talvolta, richiede una minima orientalizzazione al fine di assumere uno sguardo più accattivante. Uno sguardo spento può essere ravvivato dall'esecuzione contestuale alla blefaroplastica di una can-topessi con la quale è possibile innalzare minimamente l'angolo esterno dell'occhio.

Allo stesso modo è opportuno ricordare che la chirurgia palpebrale non sempre può prescindere dalla posizione anatomica dell'arcata sopraccigliare, infatti un minilifting temporale, che innalza l'arcata, può alleggerire una calasi palpebrale e rimandare una blefaroplastica di qualche anno.

Il costo di questi interventi è variabile passando da 1500 euro per una parziale sino ai 5000 euro per lavori più complessi. ●

